



Comune di Ardesio



Comune di Piario



Comune di Villa d'Ogna

Unione dei comuni lombarda "Asta del Serio"

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

NUMERO 4 DEL 27.05.2015

OGGETTO: Art. 7, comma 3, D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 - Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi.

L'anno duemilaquindici il giorno ventisette del mese di maggio alle ore 19.55 nella sala delle adunanze dell'Unione di Comuni lombarda "Asta del Serio" in Ardesio, in seguito a convocazione disposta Presidente dell'Unione sig. Bigoni Alberto, si è riunita la Giunta dell'Unione, con l'intervento dei Signori:

BIGONI ALBERTO - Presidente	P
BELLINI ANGELA – Assessore	P
VISINI PIETRO – Assessore	P

Ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0

Partecipa alla seduta il Segretario Signor SAIA DOTT.SSA LEANDRA la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La Giunta dell'Unione, come sopra riunita, ha adottato il provvedimento entro riportato.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

PREMESSO:

- **CHE** con deliberazione n. 1 del 27/05/2015 l'Assemblea dell'Unione ha approvato il rendiconto per l'esercizio 2014;
- **CHE** con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- **CHE**, ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 7 del citato D.Lgs. 118/2011, che stabilisce:

“ Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015.[.....] Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, e' indicata la natura della fonte di copertura;

b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);

c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione e' esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio e' costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;

e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo e' determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2.

Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non e' capiente o e' negativo (disavanzo di amministrazione).

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento dei residui attivi e passivi, così come risultanti dal rendiconto 2014 approvato dall'Assemblea dell'Unione con deliberazione n. 1 del 27/05/2015, al fine di adeguarli, con decorrenza 01.01.2015, al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato;

DATO ATTO che essendo una Unione di Nuova costituzione, risulta che per il 2014 è presente un solo residuo attivo e passivo, come risultanti dal rendiconto 2014,

DATO ATTO che vengono mantenute a residuo le spese impegnate nell'esercizio 2014 in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011”;

VISTE le risultanze del riaccertamento straordinario alla data del 01.01.2015 dei residui attivi e passivi come risultanti dal rendiconto 2014, contenute nel seguente allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

All A) Elenco residui attivi e passivi al 01.01.2015 riaccertati;

CONSIDERATO che l'unico residuo attivo e passivo viene mantenuto a residuo e pertanto non risulta necessario procedere con la costituzione nell'esercizio 2015, ai sensi del comma 7 lettera b) dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, del Fondo Pluriennale Vincolato, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi;

DATO ATTO che non avverrà alcuna distribuzione temporale dei residui attivi e passivi re imputati;

ACCERTATA la necessità di rideterminare il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui di cui alla presente deliberazione, con successiva individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, con particolare riferimento:

a. ai vincoli determinati dalla eliminazione dei cd. impegni tecnici, assunti negli esercizi precedenti in attuazione dell'articolo 183, comma 5, del TUEL. In altre parole, tutti gli impegni tecnici cancellati confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione a meno di determinazioni dell'ente a svincolare risorse che non avevano natura propria di entrata vincolata, destinate al finanziamento dell'investimento che aveva determinato l'impegno tecnico;

b. all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato n. 3.3 e dall'esempio n. 5 in appendice all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011.

DATO ATTO che occorre definire le quote vincolate, accantonate e destinate, anche se il risultato di amministrazione non risultasse capiente o fosse negativo, dando luogo in tal caso ad un disavanzo di amministrazione da recuperare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

VISTO il prospetto di determinazione del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui, di cui all'**allegato B/1**) alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale, da cui si evidenzia un risultato positivo (NB: l'allegato C) è l'allegato 5/2 del D.Lgs. 118/2011);

(variazione di bilancio)

DATO ATTO che il riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 3 comma 7 del D.Lgs. 118/2011 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione, e che il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni;

CONSIDERATO che, non si rende necessaria alcuna reimputazione e pertanto, non è necessario predisporre una variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva;

VISTO il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 (Allegato C);

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000 ed inseriti nella presente deliberazione;

VISTI

- il D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.Lgs del 23.06.2011 n. 118;
- la Legge del 23.12.2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015);
- lo Statuto Comunale;

DATO ATTO che sono stati effettuati i necessari controlli di regolarità amministrativa e che sussistono i presupposti di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa per l'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

CON voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE le risultanze del riaccertamento straordinario, alla data del 01.01.2015, di cui all'art. 3 comma 7 del D.Lgs. 118/2011, dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto 2014, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

All A) Elenco residui attivi e passivi al 01.01.2015 riaccertati;

DI DARE ATTO che, che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2014 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e che pertanto non si rende necessaria alcuna reimputazione dei residui negli esercizi di esigibilità degli stessi;

DI DARE ATTO che non si rende necessario adottare una variazione di bilancio diretta a individuare la destinazione dell'eccedenza dei residui attivi reimputata, non necessaria alla copertura dei residui passivi reimputati (compresi quelli imputati agli esercizi successivi) e alla copertura dell'eventuale disavanzo di amministrazione determinato dal riaccertamento (compreso quello necessario alla eventuale ricostituzione di vincoli ed accantonamenti) in quanto nel rendiconto 2014 trattandosi di una Unione appena Costituita è presente un residuo attivo ed uno passivo che verranno mantenuti a residuo;

DI RIDETERMINARE il risultato d'amministrazione al 01.01.2015, di cui all'**allegato B/1**) alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che tale risultato di amministrazione evidenzia un risultato positivo;

DI COMUNICARE tempestivamente gli esiti della presente operazione di riaccertamento straordinario all'Assemblea dell'Unione;

SUCCESSIVAMENTE:

LA GIUNTA DELL'UNIONE

ATTESA l'urgenza del provvedimento;

VISTO l'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ad unanimità di voti favorevoli legalmente espressi;

D E L I B E R A

Di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.

La sottoscritta, Saia dr.ssa Leandra, Segretario dell'Unione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, esperita l'istruttoria di competenza ed effettuati i necessari controlli di regolarità amministrativa per l'adozione del presente provvedimento, attestando la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Ardesio, lì 27.05.2015

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Saia dr.ssa Leandra

La sottoscritta, Saia dr.ssa Leandra, Segretario dell'Unione, ai sensi dell'art. 49 e 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, esperita l'istruttoria di competenza, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata.

Ardesio, lì 27.05.2015

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Saia dr.ssa Leandra

IL PRESIDENTE
BIGONI ALBERTO

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
SAIA DOTT.SSA LEANDRA

Si attesta che questa deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio di questo Ente in data odierna e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 124 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Addì, 06/082015

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
SAIA DOTT.SSA LEANDRA

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Addì,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134, terzo comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Addì, . .

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
SAIA DOTT.SSA LEANDRA